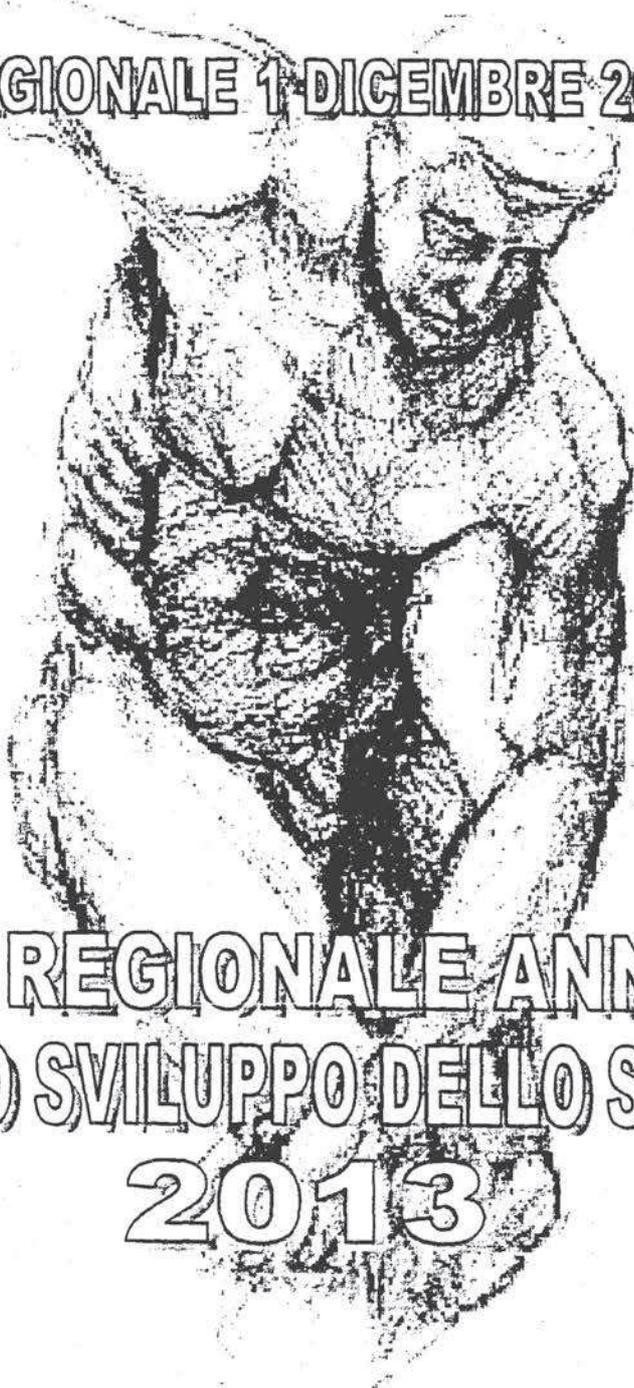




REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2004 N. 26



PIANO REGIONALE ANNUALE
PER LO SVILUPPO DELLO SPORT
2013

Parte Seconda "Interventi per l'impiantistica sportiva"**Le tematiche e gli interventi del Piano annuale per lo sviluppo dello sport - Anno 2013**

- I. **Dettato legislativo**
- II. **Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti**
 - II.1 Periodo di validità del Piano
- III. **Procedure di attuazione**
 - III.1 **SCHEDA "A" – Pubblici.** Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi pubblici ad uso pubblico. Attuazione- Art.11 lett. a)
 - III.1 Modello di domanda
 - III.2 **SCHEDA "A" – Privati.** Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico. Attuazione- Art.11 lett. a)
 - III.2 Modello di domanda
 - III.3 **SCHEDA "B" Recupero funzionale e manutenzione straordinaria - Attuazione Art.11 lett. b)**
 - III.4 **SCHEDA "C" Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione - Attuazione Art.11 lett. c)**
 - III.5 **SCHEDA "D" Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici - Attuazione Art.11 lett. d)**

Presentazione

Il piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport, previsto dall'art. 10 della L.r. n.26 del 1° dicembre 2004 "*Nuove norme in materia di sport*", rappresenta lo strumento attuativo del corrispettivo programma triennale.

Il presente programma avente ad oggetto gli *interventi di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva*, relativo all'anno 2013, ispirandosi necessariamente ai principi della già citata legge sullo sport ed in aderenza alle linee programmatiche del piano triennale, si prefigge di esercitare in modo e in forme più incisive il ruolo di indirizzo e di programmazione della Regione Basilicata in materia di sport, rafforzando l'azione della stessa e garantendo il concorso finanziario verso gli interventi che si ritiene dover promuovere e sostenere nelle annualità di riferimento.

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO
FORMAZIONE E RICERCA

UFFICIO GESTIONE REGIMI DI AIUTO INFRASTRUTTURE SPORTIVE, CULTURALI E
AMBIENTALI

"Interventi per l'impiantistica sportiva"

Le tematiche e gli interventi del Piano annuale per lo sviluppo dello sport – Anno 2013

Introduzione

Il presente Piano annuale per lo sviluppo dello sport, relativo all'annualità 2013, previsto dall'art.11 della L. R. n.26 del 1 dicembre 2004 "Nuove forme in materia di sport" rappresenta uno strumento di pianificazione diretto a garantire la diffusione della cultura dello sport e la promozione di azioni per lo sviluppo della pratica sportiva.

In particolare, il Piano d'intervento 2013 si prefigge di garantire un *continuum* con le politiche d'intervento che negli ultimi anni hanno prodotto risultati significativi in ambito sportivo, e costituisce, altresì, la base di riferimento per operare con maggiore incisività verso interventi di qualità che comportino ai vari livelli l'impegno del complesso sistema sportivo della Basilicata.

In tale prospettiva, il presente piano di intervento, in coerenza con il Piano triennale regionale per lo sviluppo dello sport, prende le mosse dalla conoscenza della situazione esistente per incidere al meglio, eliminando le eventuali carenze e creando le premesse per un nuovo e più razionale sviluppo e qualificazione del patrimonio esistente.

Lo stesso si caratterizza, in relazione ai nuovi scenari della pratica sportiva ed all'integrazione con gli altri settori economici collegati allo sport, quale documento in grado di consentire l'attuazione delle tematiche e degli interventi individuati e proposti nel programma triennale, a cui potranno ispirarsi e far ricorso i vari soggetti interessati a fruire delle opportunità e del sostegno finanziario messo a disposizione della Regione Basilicata.

Coerentemente con i principi e le finalità indicati dalla legge regionale L.R. n.26/2004 e stante agli obiettivi, agli indirizzi e ai criteri di priorità determinati dal Programma regionale triennale 2011/2013, con il presente Piano, la Regione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il riequilibrio domanda/offerta per l'utilizzo e l'adeguamento del sistema di spazi, impianti ed attrezzature, nell'ottica della perequazione della dotazione di impianti e spazi sportivi nel territorio regionale, migliorando e sostenendo l'efficienza del patrimonio impiantistico;
- b) la diffusione di strutture e attrezzature sportive "a cielo aperto" che consentano in particolare un'attività sportiva in ambiente naturale per rispondere sia alla richiesta della popolazione sia per la promozione del turismo sportivo;
- c) l'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli impianti esistenti da parte dei cittadini;
- d) la conservazione e il miglioramento degli impianti esistenti, da realizzarsi anche attraverso il completamento degli interventi di adeguamento degli stessi impianti alle norme di sicurezza.

I. DETTAGLIO LEGISLATIVO

I.1 *Articolati sulla impiantistica sportiva*

La L. R. n. 26 del 1° dicembre 2004, all'art. 11 stabilisce in ordine alla concessione di contributi al fine di promuovere lo sviluppo della impiantistica sportiva, in armonia con gli indirizzi previsti dal programma Triennale, ed in particolare:

Art.11 lett. a)

L'art. 11 della legge regionale n. 26/2004 alla lett. a) prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico.

Art.11 lett. b)

La lett. b) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche.

Art.11 lett. c)

La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00.

Art.11 lett. d)

La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale.

II. Misure finanziarie di sostegno agli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi.

La Regione Basilicata, con il presente piano intende dare attuazione agli interventi per la riqualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti previsti nel Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport – Anni 2011/2013.

Più segnatamente la Regione sostiene le azioni programmate nell'annualità di riferimento (anno 2013) del presente documento di programmazione con appositi fondi stanziati nel Bilancio di previsione annuale 2014 in ragione di complessivi

€ 3.010.000,00

Il riparto delle risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Piano è di seguito riportato:

A) La lett. a) dell'art. 11 della L.R. n. 26/2004 prevede contributi in conto interessi per interventi intesi a costruire, ampliare, adeguare ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "A")	Cap. n.20160 (ex cap. 27251) Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi a favore degli Enti Locali ".	Anno 2014 €.510.000,00
	Cap. n.20170 (ex cap. 27252) Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/interessi per la costruzione, completamento e ristrutturazione degli impianti sportivi a".	Anno 2014 €.250.000,00
B) La lett. b) dell'art. 11 della L.R. 26/2004 prevede la concessione di contributi in conto capitale fino all'80% e per un massimo di €. 100.000,00 per interventi di infrastrutturazione, ristrutturazione ed opere complementari intesi ad assicurare la fruibilità ed il funzionamento di impianti sportivi di proprietà pubblica o ad abbattere le barriere architettoniche. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "B")	Cap.n.20140 (ex cap. 27200) Missione.Programma 06 .01 "Contributi in c/capitale per interventi di infrastrutturazione degli impianti sportivi ed opere complementari".	Anno 2014 €.1.500.000,00
C) La lett. c) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici, affidati in gestione a soggetti privati con apposita convenzione, non superiore al 50 % della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo massimo di €. 20.000,00. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "C")	Cap.n.20190 (ex cap. 27301) Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici affidati in gestione a soggetti privati con convenzione".	Anno 2014 €.250.000,00
D) La lett. d) dell'art. 11 prevede la concessione di contributi per spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli enti locali. Il contributo è pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non superiore ad €. 10.000,00. E' data priorità nella concessione dei contributi agli Enti locali che gestiscono gli impianti in forma sovracomunale. (Riportato in analitico nella successiva Scheda "D")	Cap.n.20180 (ex cap. 27300) Missione.Programma 06 .01 "Contributi per le spese di funzionamento di impianti sportivi pubblici gestiti direttamente dagli Enti Locali ".	Anno 2014 €.500.000,00

II.1 Periodo di validità del Piano

Il presente Piano annuale regionale, concernente gli interventi per la qualificazione del patrimonio regionale degli impianti sportivi esistenti ha validità di sessanta giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

III. Procedure di attuazione

SCHEDA "A"- PUBBLICI

III.1 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi pubblici ad uso pubblico. Attuazione – Art. 11 lett. a)

PREVISIONE DI SPESA Anno 2013 €. 510.000,00

III.1.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

In coerenza a quanto previsto nelle linee strategiche di intervento del Piano Triennale per lo Sviluppo dello Sport 2011/2013 nell'attuare dette finalità, la Regione Basilicata prevede per una quota parte, pari ad €. **159.942,68** dello stanziamento previsto in dotazione, lo scorrimento della graduatoria degli interventi previsti nella scheda "A" del Piano annuale dello sport- Anno 2011 e per la rimanente parte, pari alla somma allo stato accertabile, di €. **350.057,32** prevede di dare attuazione agli interventi previsti nei successivi punti della presente scheda.

Con lo stanziamento previsto dalla presente lettera, con il presente Piano si prevede:

- **Lo scorrimento della graduatoria prevista dal Piano Annuale dello Sport- Anno 2011** in attuazione della lett. a) dell'art. 11 della L. r. n. 26/2004 (graduatoria approvata con delibera di Giunta regionale n.1773 del 18/12/2012).

In particolare nel Piano annuale dello Sport Anno 2011 erano state ammesse e finanziate:

N. 2 istanze su 4 della graduatoria prevista dal Piano – Anno 2011 in attuazione della lett. a) dell'art. 11;

Le rimanenti istanze ammesse e non finanziate di cui al presente punto beneficeranno delle risorse finanziarie previste nel presente Piano relativo all'anno 2013.

Ad avvenuta pubblicazione del presente Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione, agli Enti richiedenti collocati in detta graduatoria sarà comunicato mediante apposita lettera l'assegnazione del contributo regionale.

Laddove siano intervenute modifiche rispetto a quanto comunicato nelle istanze presentate in attuazione del Piano Annuale per lo sviluppo dello sport – Anno 2011 (caratteristiche del progetto, tempistica di realizzazione, autorizzazione e cantierabilità delle iniziative ecc.) i soggetti richiedenti sono tenuti a informare l'Ufficio competente del Dipartimento Attività Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca.

L'Ufficio competente del Dipartimento Attività Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca provvederà a trasmettere all'Istituto per il Credito Sportivo la documentazione necessaria per la contrazione del mutuo.

- Il finanziamento di un nuovo piano secondo le priorità, le modalità e termini di seguito indicati. Lo stanziamento per le nuove istanze di cui al presente Piano è pari alla somma, allo stato accertabile, di €.350.057,32 .

III.1.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

III) Enti locali (Province, Comuni);

III.1.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);

- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.1.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €350.057,32 per gli interventi di cui al precedente punto III.1.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

- a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100%**);
- b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50%**);

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2014.

III.1.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. a) L.r. n.26/2004 devono essere presentate alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2013. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PUBBLICI –Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione:**

- Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:
- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;

- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;
- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti.
- Dichiarazione di cui al Par.III.1.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante dell'Ente e/o Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata **in conformità al modello allegato al presente piano** e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.1.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante la **soglia minima di accesso di cui al Par.III.1.3. sono ammesse a contributo regionale** ai sensi dell'art.11 lett. a) **le seguenti spese:**

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purchè connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.1.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.1.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito **sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.**

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2011/2013 sono:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| A) <u>Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti</u> | Punti 20 |
| B) <u>Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:</u> | Punti 15 |
| C) <u>Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività:</u> | Punti 10 |
| D) <u>Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:</u> | Punti 10 |

E) Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza **Punti 10**

F) Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi **Punti 20**

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di **almeno 30 punti**.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) ed F) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da idonea documentazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, **comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) ed F) del presente paragrafo.**

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente bando e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, **la Giunta regionale delibererà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:**

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo, dandone comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Successivamente **l'Istituto delibererà**, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, **la concessione del mutuo** richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

III.1.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- **pro rata** il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a). e b). del paragrafo III.1.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.1.9. Controlli, revoche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dalla struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- **realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);**
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la **risoluzione del contratto di mutuo.**

La **revoca e la risoluzione del contratto di mutuo** comporta l'integrale **restituzione delle quote di interessi erogate** dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, **maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo.**

III.1.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.1.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per gli anni 2012 e 2013 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 510.000 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO: Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto** di mutuo: entro e non oltre 8 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della Delibera di Giunta regionale di approvazione delle graduatorie delle istanze. In caso di scorrimento di graduatoria, il termine sopra definito decorre dalla data di notifica della delibera di giunta regionale relativa all'approvazione dello scorrimento.
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta **la decadenza di diritto** dal beneficio finanziario.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA

**Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza**

per il tramite di
**Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via A. Farnese, 1
00192 ROMA**

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L. R. 26/2004 – Articolo 11 lett.a) – PUBBLICI – per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2013

PIANO ANNUALE 2013

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di **legale rappresentante** del

.....

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

€pro rata (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

a valere sul mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di

euro.....(indicare l'importo del mutuo), per la realizzazione

di.....

.....

.....
.....
Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

➤ **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

recapiti:

➤ **Tecnico Progettista**

nominativo:

recapiti:

Distinti saluti.

Luogo e data

SCHEDA "A"- PRIVATI

III.2 Realizzazione di nuovi interventi, completamento ed adeguamento degli impianti sportivi privati ad uso pubblico. Attuazione – Art. 11 lett. a)

PREVISIONE DI SPESA Anno 2013 €. 250.000,00

III.2.1. Finalità

La Regione sostiene gli interventi diretti a favorire il completamento e la realizzazione di nuovi impianti e spazi per la pratica sportiva di base e specialistica, dando la possibilità di praticare l'attività sportiva a tutti soprattutto da parte dei ragazzi in età scolare, dei giovani e dei portatori di handicap.

Nell'attuare detta finalità, la Regione Basilicata prevede di impiegare l'intero stanziamento previsto in dotazione ossia la somma di €.250.000,00, poiché la graduatoria degli interventi dei soggetti privati previsti nella scheda "A" del Piano annuale dello sport – Anno 2011, risulta esaurita.

III.2.2. Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- III) Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive).

I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere:

- **nel caso di impianti esistenti** essere titolari della proprietà dell'impianto oppure titolari della gestione dell'impianto mediante convenzione stipulata con i proprietari. Tale convenzione dovrà avere una durata non inferiore a 10 anni e comunque almeno pari alla durata del mutuo;
- **nel caso di nuovi impianti** essere titolari dell'area o soggetti che abbiano già avviato accordi con i proprietari dell'area per la sua acquisizione.

III.2.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) della L. n.26/2004 devono avere:

- una soglia minima dell'importo progettuale pari ad euro 100.000,00 (compreso di I.V.A.);
- una soglia massima dell'importo progettuale pari ad euro 500.000,00 (compreso di I.V.A.).

In caso di superamento di detta soglia massima dell'importo progettuale, il richiedente dovrà fornire idonea documentazione a garanzia della copertura economica della differenza tra l'importo della proposta progettuale e la soglia massima di cui sopra.

Gli interventi previsti alla presente lettera sono i seguenti:

- **interventi relativi ad impianti sportivi esistenti:** ampliamento, adeguamento ed attrezzare strutture ed impianti sportivi sia pubblici che privati ad uso pubblico;
- **interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi.**

Saranno prioritariamente finanziati gli interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Le domande di contributo devono inoltre:

- a) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- b) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati concessi contributi e/o finanziamenti da parte Regione Basilicata;
- c) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- d) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

III.2.4. Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede negli anni di validità del presente Piano, uno stanziamento di €250.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.2.3. secondo le priorità, modalità e termini successivamente indicati.

La procedura di attuazione della presente sezione del Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport consisterà nella stipula di apposita convenzione con Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione di un programma di intervento economico della Regione, finalizzato all'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui agevolati concessi.

La Regione Basilicata concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, nelle seguenti due modalità:

- a) **pro-rata con mutuo avente durata decennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 100%**);
- b) **pro-rata con mutuo avente durata ventennale:** in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (**abbattimento del tasso di interesse nella misura pari a 50%**);

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

In caso di rimanenti economie finanziarie, queste costituiranno incremento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della lettera a) dell'art.11 della L. r. n.26/2004 del Piano 2014.

III.2.5. Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. a) L.r. n.26/2004 devono essere presentate alla Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa e sulla quale va apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2013. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. a) PRIVATI – Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

- Progetto delle opere inteso come progetto preliminare corredato da:
- Relazione tecnica descrittiva ed economica;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni particolari);
- Stima economica delle opere da realizzare e/o preventivi di spesa relativi agli impianti e/o attrezzature secondo il prezzario vigente;
- Dichiarazione di garanzia, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente, relativa alla completa agibilità e funzionalità dell'impianto sportivo nel rispetto delle norme vigenti.
- Dichiarazione di cui al Par.III.2.3.lett. a), b), c) o d) a firma del legale rappresentante della Società o Associazione e/o soggetti privati resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere presentata **in conformità al modello allegato al presente piano** e deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

III.2.6. Spese ammesse a contributo regionale

Fermo restante la soglia minima di accesso di cui al Par.III.2.3. sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. a) **le seguenti spese**:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto secondo il prezzario vigente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;

f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

III.2.7. Modalità di valutazione delle domande

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente par. III.2.3. vengono inviate all'Istituto stesso che procede ad effettuare l'istruttoria di merito **sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti.**

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale dello Sport 2011/2013 sono:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| A) <u>Interventi intesi ad ampliare, adeguare, ristrutturare gli impianti sportivi esistenti</u> | Punti 20 |
| B) <u>Interventi volti a garantire la sicurezza negli stadi e la prevenzione di fenomeni di violenza:</u> | Punti 15 |
| C) <u>Interventi in bacini di utenza nei quali è necessario rafforzare i servizi di base a favore della collettività:</u> | Punti 10 |
| D) <u>Interventi certificati dalle Federazioni sportive competenti:</u> | Punti 10 |
| E) <u>Interventi di nuova realizzazione di impianti sportivi e di spazi attrezzati per le attività fisico motorie e aree verdi in ambiente naturale, volti alla corretta fruizione delle aree dal punto di vista ambientale e della sicurezza</u> | Punti 10 |
| F) <u>Interventi volti all'abbattimento dei costi energetici nella gestione degli impianti sportivi</u> | Punti 20 |

Saranno ammessi alla graduatoria in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione totale di **almeno 30 punti.**

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente evidenziato e documentato nella documentazione allegata alla domanda. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio di cui alle lettere B), C) ed F) del presente paragrafo la domanda dovrà essere corredata da idonea documentazione, a firma del Responsabile del competente Ufficio dell'Ente/Comune o del progettista, comprovante che gli interventi proposti sono volti a garantire le finalità indicate alle lettere B), C) ed F) del presente paragrafo.

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo in conto interessi a valere sul presente bando e presentata all'Istituto per il Credito Sportivo, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa: i termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la **Giunta regionale** delibererà la **concessione del contributo** in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- La misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- La durata massima del mutuo, dandone comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Successivamente l'Istituto **delibererà**, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, **la concessione del mutuo** richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

III.2.8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario con la seguente modalità:

- **pro rata** il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto a). e b). del paragrafo III.2.4. del presente Piano).

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

III.2.9. Controlli, revoche dei contributi

Ispezioni e controlli potranno essere operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dalla struttura regionale competente nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo;
- mancata concessione dell'omologazione dell'impianto, oggetto di finanziamento, da parte del C.O.N.I. successiva alla certificazione delle federazioni sportive competenti.

La revoca comporta la **risoluzione del contratto di mutuo**.

La revoca e la **risoluzione del contratto di mutuo** comporta l'integrale **restituzione delle quote di interessi** erogate dalla Regione Basilicata in ragione del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, **maggiorate degli interessi legali calcolati sino al giorno di effetto della risoluzione del contratto di mutuo**.

III.2.10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono: l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Basilicata competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

III.2.11. Elementi specifici

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per gli anni 2012 e 2013 per l'attuazione delle finalità di cui alla lett. a) PRIVATI dell'art.11 della L.r. n.26/2004 ammontano a Euro 250 mila.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO: Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Sottoscrizione del contratto** di mutuo: entro e non oltre 8 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR della Delibera di Giunta regionale di approvazione delle graduatorie delle istanze. In caso di scorrimento di graduatoria, il termine sopra definito decorre dalla data di notifica della delibera di giunta regionale relativa all'approvazione dello scorrimento.
- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.

- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Il mancato rispetto dei termini sopra specificati comporta la decadenza di diritto dal beneficio finanziario.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00)

MODELLO DI DOMANDA

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto
Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

per il tramite di
Istituto per il Credito Sportivo
Sede legale di ROMA
Via A. Farnese, 1
00192 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SUI MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO di cui alla L. R. 26/2004 – Articolo 11 lett. a) – PRIVATI – per la realizzazione di OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA. Anno 2013

PIANI ANNUALE 2013

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di **legale rappresentante** del

.....

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

€pro rata (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)

a valere sul mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di

euro.....(indicare l'importo del mutuo), per la realizzazione

di.....

➤ **Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante**

nominativo:

recapiti:

➤ **Tecnico Progettista**

nominativo:

recapiti:

Distinti saluti.

Luogo e data

III. 3. Recupero funzionale e manutenzione straordinaria – Attuazione Art.11 lett. b)**SCHEDA "B"**

Enti Locali

PREVISIONE DI SPESA – Anno 2013 € 1.500.000,00

III.3.1. Finalità

Per l'attuazione della lettera b) dell'art. 11 della L.r. n.26/2004, la Regione finanzia le azioni dirette a migliorare la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi e spazi destinati alla pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e a favorire la loro gestibilità.

In coerenza a quanto previsto nelle linee strategiche di intervento del Piano Triennale per lo Sviluppo dello Sport 2011/2013 (par. V.2.) nel dare attuazione alle finalità di cui sopra, la Regione Basilicata, con uno stanziamento di €1.500.000,00, prevede, con l'intero importo, lo scorrimento della graduatoria delle istanze previste dal Piano Annuale Regionale per lo sviluppo dello Sport - Anno 2011 in attuazione della lett. b) dell'art.11 della L.r. n. 26/2004 (graduatoria delle "istanze ammesse e non finanziate" approvata con Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 14/02/2013 e successiva Deliberazione di Giunta n. 632 de 05/06/2013).

E' opportuno evidenziare che per ragioni di efficienza, tempestività ed in analogia con le procedure già adottate nelle annualità precedenti, si prevede in particolare, con il presente programma relativo all'annualità 2013, con lo stanziamento previsto dalla presente lettera, la seguente azione:

- Lo scorrimento della graduatoria delle "istanze ammesse e non finanziate" con il Piano Annuale Regionale per lo Sviluppo dello Sport Anno 2011 in attuazione dell'art.11 lett. b), consentendo, pertanto, la finanziabilità di tutte le istanze risultate ammesse e non finanziate presentate con il Piano 2011.

In particolare con il Piano Annuale Regionale per lo sviluppo dello Sport - Anno 2011 sono state ammesse e finanziate:

n.5 istanze su 28 della graduatoria prevista dal Piano 2011 in attuazione della lett. b) art.11 della L.r. n.26/2004;

Le rimanenti istanze di cui sopra saranno finanziate con le risorse finanziarie previste nel presente Piano (Anni 2012 e 2013).

Ad avvenuta pubblicazione del presente Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione, agli Enti richiedenti collocati in detta graduatoria sarà comunicato mediante apposita lettera l'assegnazione del contributo regionale.

Laddove siano intervenute modifiche rispetto a quanto comunicato nelle istanze presentate in attuazione del Piano Annuale per lo sviluppo dello sport - Anno 2011 (caratteristiche del progetto, tempistica di realizzazione, autorizzazione e canterabilità delle iniziative ecc.) i soggetti richiedenti sono tenuti a informare l'Ufficio competente del Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca.

L'Ufficio competente del Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca richiederà l'apposita dichiarazione attestante l'impegno finanziario a carico degli enti beneficiari.

III.3.2. Controlli, varianti e revocche dei contributi

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

Le varianti devono essere preventivamente autorizzate.

I contributi regionali in conto capitale assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dall'ufficio regionale preposto alla suddetta gestione, nei seguenti casi:

- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);

III.3.3. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n. 26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

III.4 Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione – Attuazione Art.11 lett.

c)

SCHEDA "C"

Soggetti privati

PREVISIONE DI SPESA Anno 2013 € 250.000,00

III.4.1. Finalità

La Regione riconosce la necessità di garantire il funzionamento e l'efficienza del patrimonio impiantistico nonché il suo pieno utilizzo, assicurando per tutte le fasce di età il pieno diritto ad una pratica motoria.

Intervenendo a sostegno dei costi di funzionamento di impianti sportivi pubblici, sia a diretta gestione dell'ente proprietario, sia a gestione privatistica in regime di concessione, si vuole assicurare servizi più efficienti ed un ampliamento sia della utenza che delle fasce orarie di utilizzo.

III.4.2. Soggetti coinvolti**Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:**

- Soggetti privati (società, associazioni sportive, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e ogni altro Ente morale con finalità ricreative e sportive).

I predetti soggetti devono essere affidatari di impianti sportivi pubblici in regime di concessione mediante apposita convenzione.

III.4.3. Tipologia degli Interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale 2011/2013 sono:

- a) lavori di ordinaria manutenzione (autorizzati dall'ente proprietario dell'impianto) tesi al buon funzionamento della struttura;
- b) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza scolastica;
- c) istituzione di nuovi servizi rivolti alla utenza con bisogni speciali.

III.4.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'ultima annualità 2013, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.4.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.4.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di € 250.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.4.3..

- **Soglia massima del contributo regionale** è stabilita in euro **10.000,00 per annualità** pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che saranno formulate con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera d) art.11 della L.r. n. 26/2004.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013.

III.4.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione di più istanze da parte dello stesso gestore, anche nel medesimo Comune, purché riferite alla gestione di impianti con convenzione e gestione separata.

III.4.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. c) devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2013. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. c) - Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione:**

- Copia della convenzione stipulata con l'ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo;
- Relazione, a firma del gestore o del rappresentante legale, descrittiva delle attività sportive svolte e dell'impianto sportivo richiedente nell'anno di riferimento alla gestione;
- Fatture quietanzate o altro documento fiscalmente valido, prodotte in copia conforme all'originale a norma del D.P.R. n.445/2000, accompagnate da lettere liberatorie e da un elenco dettagliato delle fatture presentate indicante l'imponibile e le imposte;
- Dichiarazione del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante che tutta la documentazione di spesa allegata all'istanza è riferita a spese sostenute unicamente per la gestione dell'impianto di cui si chiede contributo;
- Attestazione del competente ufficio dell'Ente, proprietario dell'impianto, che le spese relative ai lavori di ordinaria manutenzione sono stati regolarmente eseguiti dal gestore, con specifica elencazione delle opere manutentive eseguite.

- Dichiarazione del gestore o del rappresentante legale, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che per gli stessi interventi richiesti nello stesso impianto sportivo non ha presentato istanza e/o beneficiato di altre provvidenze disposte dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici.

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal gestore dell'impianto sportivo.

III.4.8 Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. c) della L.r. n.26/2004 le seguenti spese:

a) Spese per i lavori di ordinaria manutenzione autorizzati dall'Ente;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lett. a) è stabilita in euro 5.000,00.

b) Spese per fornitura di servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua);

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera b) è stabilita in euro 12.500,00.

c) Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive e elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera c) è stabilita in euro 2.000,00.

d) Spese per la stipulazione di polizza di assicurazione connesse alle attività sportive;

Soglia massima ammissibile a contributo regionale per la precedente lettera d) è stabilita in euro 500,00.

Saranno prioritariamente finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2011 e si procederà a finanziare le spese riferite ai successivi esercizi finanziari (2012-2013) fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria stilata per annualità con i criteri indicati al successivo par.III.4.9..

III.4.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera c) art.11 della L. R. n.26/2004 saranno valutate secondo i seguenti criteri di selezione e con l'attribuzione dei punteggi di cui seguito distinti.

a) Entità dell'utenza ipotizzabile (calcolata come numero di abitanti in base all'ultimo censimento della popolazione ISTAT); **Punteggio: da 3 a 10**

fino a 4.000 abitanti	Punti 3
da 4.001 a 8.000 abitanti	Punti 5
oltre 8.000 abitanti	Punti 10

b) Effettuazione di lavori di ordinaria manutenzione (autorizzati dall'ente proprietario dell'impianto) tesi al buon funzionamento della struttura **Punti 10**

Il punteggio di cui alla presente lett. b) verrà attribuito qualora saranno ammesse spese pari almeno al 60% dell'importo stabilito nella soglia massima prevista dal par.III.4.8 lett.a).

c) Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza scolastica **Punti 5**

d) Istituzione di nuovi servizi rivolti all'utenza con bisogni speciali **Punti 5**

Il punteggio di cui alle precedenti lettere c) e d) sarà attribuito sulla base della sola documentazione prodotta a corredo della domanda.

Per la lettera c) si richiedono: **Attestati dei Dirigenti Scolastici** da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza scolastica dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

Per la lettera d) si richiedono: **Attestati dei Dirigenti delle strutture sanitarie competenti** da cui si evince l'utilizzo da parte dell'utenza con bisogni speciali dell'impianto oggetto di richiesta di finanziamento, per l'annualità di riferimento.

A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto dal gestore dell'impianto sportivo nel comune con il maggior numero di abitanti.

III.4.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente, il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria per l'annualità di riferimento sulla base dei criteri indicati al par. III.4.9..

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2013, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'unità organizzativa presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è il Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca Via Vincenzo Verrastro, 8 Potenza.

III.4.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- I dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della Legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

telefonare all'URP della Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

III.5 Sostegno alla gestione degli impianti sportivi pubblici – Attuazione Art.11 lett. d)

SCHEDA "D"

Enti Locali

PREVISIONE DI SPESA Anno 2013 €.500.000,00

III.5.1. Finalità

Il sostegno finanziario ai sensi dell'art.11 lett. d) consiste nel riconoscimento di un contributo sulle spese di gestione di impianti sportivi pubblici a favore dei soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti, con importo calcolato in relazione alla dotazione finanziaria in bilancio per tale finalità ed al numero delle richieste.

III.5.2. Soggetti coinvolti

Soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali:

- Enti locali (Province, Comuni).

III.5.3. Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi previsti in detta azione, in coerenza con Piano regionale triennale 2011/2013 sono:

- a) lavori di ordinaria manutenzione (effettuati dall'Ente locale) tesi al buon funzionamento della struttura;
- b) spese di gestione di impianti sportivi pubblici.

III.5.4. Criteri di attuazione per la realizzazione degli interventi

In attuazione della presente sezione del Piano per lo sviluppo dello sport riferito all'annualità 2013, la Regione interviene a sostegno degli interventi di cui al precedente punto III.5.3 secondo le priorità, modalità e i termini di seguito indicati.

III.5.5 Finanziamenti

La Regione Basilicata prevede nell'anno di validità del presente Piano, uno stanziamento di €500.000,00 per gli interventi di cui al precedente punto III.5.3..

- **Soglia massima del contributo regionale** è stabilita in euro **5.000,00 per annualità** pari a 80% della spesa ritenuta ammissibile.

In caso di esaurimento della graduatoria degli aventi diritto che saranno formulate con i criteri previsti alla presente lettera, l'eventuale economia realizzatasi verrà utilizzata per realizzare gli interventi previsti dalla lettera c) Art.11 della L.r. n.26/2004.

III.5.6 Requisiti di ammissibilità

E' ammissibile la presentazione della richiesta di contributo finanziario per i soli comuni con popolazione non superiore a 5 mila abitanti in base all'ultimo censimento ISTAT della popolazione.

E' ammissibile la presentazione per ogni Ente locale di una **sola istanza**.

III.5.7 Scadenze e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione dei contributi ai sensi dell'art.11 lett. d) devono essere presentate alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, a mezzo di raccomandata A/R, entro il termine perentorio di sessanta giorni, **a pena di esclusione**, dalla pubblicazione del presente Piano annuale sul B.U.R. in ogni caso farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio di partenza. La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **"Anno 2013. Programma impiantistica sportiva. Art.11 lett. d) - Non Aprire"**.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione elencata, **a pena di esclusione**:

- Dichiarazione dell'Ente locale richiedente attestante che l'impianto sportivo oggetto di richiesta di contributo è gestito direttamente dallo stesso ente locale ed è stato regolarmente funzionante negli esercizi di riferimento;
- Relazione, a firma del rappresentante legale dell'Ente locale, descrittiva delle attività sportive svolte e dell'impianto sportivo richiedente nell'anno di riferimento alla gestione (Anni 2011-2012-2013);
- Dichiarazione del responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente locale attestante l'ammontare complessivo delle spese di gestione sostenute per singolo anno di riferimento all'annualità del presente Piano dell'Ente locale, in riferimento all'impianto sportivo per il quale è richiesto il contributo;

La domanda, su carta intestata del mittente, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente locale.

III.5.8 Spese ammesse a contributo regionale

Sono ammesse a contributo regionale ai sensi dell'art.11 lett. d) le seguenti spese:

- a) Spese per i lavori di ordinaria manutenzione effettuati dall'ente locale richiedente;
- b) Spese per fornitura di servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua);
- c) Spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, e elettro-medicali (defibrillatori), attrezzature per l'utenza con bisogni speciali e per l'utenza scolastica, purchè di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- d) Spese per la stipulazione di polizza di assicurazione connesse alle attività sportive;

Saranno prioritariamente finanziate le spese di cui al precedente paragrafo riferite all'esercizio finanziario Anno 2011 e si procederà a finanziare le spese riferite ai successivi esercizi finanziari (2012-2013) fino all'esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria stilata per annualità con i criteri indicati al successivo par.III.5.9..

III.5.9 Modalità di valutazione delle domande

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, tutte le istanze relative alla lettera d) art.11 L.R. n.26/2004 è data **priorità agli Enti locali con minor numero di abitanti desunto dall'ultimo censimento della popolazione su base ISTAT.**

III.5.10 Modalità di erogazione del contributo

La Regione nomina un apposito Nucleo di valutazione che procede alla verifica di ammissibilità delle istanze presentate sulla base della completezza della documentazione prodotta. Successivamente il Nucleo provvede alla valutazione delle domande, alla determinazione della spesa ammissibile, alla predisposizione della graduatoria sulla base dei criteri indicati al par. III.5.9..

La Giunta regionale, con proprio atto, approva la graduatoria.

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata per l'annualità 2013, sarà adottata con apposita determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca e sarà notificata agli interessati entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento, seguendo rigorosamente l'ordine della stessa, qualora vengano acquisite ulteriori risorse o per effetto di economie di spesa e comunque non oltre la pubblicazione del successivo Piano annuale.

L'unità organizzativa presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è il Dirigente dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali - Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca Via Vincenzo Verrastro, 8 Potenza.

III.5.11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale n.26/2004;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale e/o i dirigenti delegati della Regione Basilicata;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche.

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare all'URP della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca al **0971/668624** (da lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00).